



UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

PROVINCIA di TORINO
Codice Fiscale 95018840017
via Roma 3 – 10036 SETTIMO TORINESE
tel. 0118028950 gare@unionenet.it

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER IL PERIODO 01/01/2017 - 31/12/2019
CIG 6882824E08**

DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO PRESTAZIONALE

**ALLEGATO 1) Istanza di partecipazione
ALLEGATO 2) Scheda Offerta**

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1	Oggetto e importo del servizio
Art. 2	Importi orari a base di gara
Art. 3	Durata
Art. 4	Procedura di gara
Art. 5	Standard minimi di qualità
Art. 6	Criteri di selezione
Art. 7	Modalità di presentazione dell'offerta
Art. 8	Modalità della gara
Art. 9	Aggiudicazione della gara
Art. 10	Operazioni di gara/Commissione giudicatrice
Art. 11	Subappalto
Art. 12	Cauzione definitiva
Art. 13	Informazione relative al procedimento di gara
Art. 14	Privacy e accesso agli atti

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Art. 1	Descrizione del servizio
Art. 2	Tipologia di utenza
Art. 3	Caratteristiche del servizio
Art. 4	Importo presunto e costi orari
Art. 5	Personale
Art. 6	Coordinamento tra l'Ente e l'Impresa
Art. 7	Oneri a carico delle parti
Art. 8	Automezzi
Art. 9	Adempimenti dell'Impresa
Art. 10	Costi
Art. 11	Formazione del personale
Art. 12	Assicurazioni
Art. 13	Sciopero del personale
Art. 14	Norme legislative
Art. 15	Applicazione contrattuale
Art. 16	Revisione dei prezzi
Art. 17	Pagamenti e fatture
Art. 18	Penalità
Art. 19	Ipotesi di risoluzione del contratto
Art. 20	Foro competente
Art. 21	Tracciabilità dei flussi finanziari
Art. 22	Spese
Art. 23	Attività di controllo dell'Unione dei Comuni
Art. 24	Rispetto della riservatezza
Art. 25	Informazioni relative al procedimento di gara
Art. 26	Responsabile del procedimento
Art. 27	Carta dei Servizi

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER IL PERIODO 01/01/2017 - 31/12/2019 CIG 6882824E08

Art. 1 – Oggetto e importo del servizio

L'appalto ha per oggetto la gestione, per il periodo 01/01/2017 - 31/12/2019, del Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) e del Servizio di Assistenza Domiciliare Tutelare (A.D.T.), meglio descritti nel Capitolato speciale, da espletarsi nei confronti di residenti nell'ambito territoriale dei Comuni afferenti al Settore Servizi Socio-assistenziali dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino (di seguito indicata come Unione NET) e precisamente nei Comuni di Leini, San Benigno Canavese, Settimo Torinese e Volpiano.

Importi complessivi:

L'importo complessivo presunto per un triennio ammonta ad € 1.317.393,18 oltre I.V.A. (importo su base annuale pari ad € 439.131,06 oltre I.V.A. a norma di legge), meglio dettagliato all'art. 4 del Capitolato di gara. Nel caso di ripetizione del servizio alla scadenza per un ulteriore periodo di 3 anni, il valore globale presunto dell'appalto è pari ad € 2.634.786,36, oltre IVA.

Art. 2 – Importi orari a base di gara

Gli importi orari a base di gara sono i seguenti:

tipologia di prestazione (art. 3 del Capitolato)	costo orario (IVA esclusa)	ore annue previste
tipologia A	€ 22,08	15.463
tipologie B e C	€ 18,46	987
tipologia D (Servizio di Assistenza Domiciliare Tutelare)	€ 22,08	3.600
totale		20.050

Art. 3 – Durata

L'appalto avrà una durata di tre anni, per il periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2019. L'Ente si riserva la facoltà di procedere ad una nuova aggiudicazione alla medesima impresa, per la medesima durata (36 mesi), qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Potrà essere richiesta all'Impresa aggiudicataria un'eventuale proroga tecnica per il tempo necessario alla predisposizione di una nuova gara d'appalto. L'Ente si riserva inoltre la facoltà di richiedere l'esecuzione di servizi complementari, come da art. 60, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

La scadenza dell'appalto sarà determinata dall'esaurimento dell'importo contrattuale, fatta salva la possibilità di variazione entro il 20% (art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016): nel caso di esaurimento dell'importo contrattuale prima della scadenza prevista, l'appalto terminerà anticipatamente; nel caso di mancato esaurimento dell'importo contrattuale entro la scadenza prevista, la scadenza dell'appalto sarà automaticamente posticipata entro il massimo di 12 mesi.

Art. 4 – Procedura di gara

La gara sarà espletata mediante procedura aperta (ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016), con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016).

Art. 5 – Standard minimi di qualità

Gli standard minimi di qualità sono quelli riportati nel Capitolato prestazionale, nonché quelli previsti dalla Carta dei Servizi, di seguito citata.

Art. 6 – Criteri di selezione

Con riferimento all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, sono previsti i seguenti requisiti per la partecipazione da parte degli operatori economici alla presente procedura di gara:

- dichiarazione di almeno due Istituti bancari;
- aver realizzato complessivamente negli ultimi tre anni (2013 – 2014 – 2015) un fatturato in servizi di Assistenza domiciliare analoghi a quelli previsti dal Capitolato d'appalto, pari ad almeno la base d'asta, nei confronti di un unico soggetto affidatario, pubblico o privato (specificare servizio svolto, committente, periodo di esecuzione e fatturato annuo). Nel caso di partecipazione di imprese riunite il requisito di cui sopra deve essere realizzato in misura non inferiore al 60% da almeno una delle imprese riunite;
- la disponibilità di un'apposita sede operativa, stabilmente funzionante, ubicata ad una distanza non superiore a 60 km dalla sede di via Roma 3 a Settimo Torinese, successivamente verificabile da parte dell'Ente, con responsabili in loco aventi potere decisionale. Gli operatori economici che non siano in possesso di tale requisito debbono impegnarsi, al momento della presentazione dell'offerta, a segnalare la sede che intendono utilizzare, nell'ambito della distanza sopra descritta;
- di possedere la Certificazione di qualità ISO 9001.

Art. 7 – Modalità di presentazione dell'offerta

Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara in oggetto dovranno inviare, nei termini del presente Disciplinare, all'UFFICIO PROTOCOLLO di Unione dei Comuni Nord Est Torino, via Roma 3, 10036 – SETTIMO TORINESE, un **PLICO CHIUSO**, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: "**Affidamento mediante procedura aperta (ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016) del servizio di Assistenza domiciliare (C.I.G. 6882824E08). Periodo 01/01/2017 – 31/12/2019. CONTIENE OFFERTA**" e l'indicazione della Ditta partecipante, comprensiva di Ragione Sociale, indirizzo della sede operativa, indirizzo della sede legale e Partita IVA.

L'istanza, su carta resa legale, redatta in lingua italiana utilizzando l'allegato modello fac-simile e corredata da un Documento di gara unico europeo (**DGUE**) di cui all'art. 85 del D.Lgs. 50/2016, dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta (unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore) e **presentata entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 27/12/2016**.

E' possibile reperire la versione editabile del **DGUE** sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'indirizzo:

<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>

Saranno escluse le domande pervenute oltre il termine indicato. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

I predetti documenti dovranno contenere le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- l'esatta denominazione, la natura giuridica, la sede legale, la data di inizio dell'attività e l'oggetto dell'attività, il codice fiscale e/o la partita I.V.A.;
- l'iscrizione ad una Camera di Commercio o analogo registro di altro stato membro UE, per attività inerente l'oggetto della presente gara e l'indicazione che l'Impresa non è in stato di liquidazione o di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato e se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;
- le generalità dei legali rappresentanti;
- in caso di Cooperative, di essere iscritte al relativo Albo;
- l'inesistenza delle circostanze di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Tale dichiarazione deve riferirsi anche ai soggetti indicati al c. 3 dello stesso articolo, ivi compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente disciplinare;
- ai fini di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16, comma 5, lettera m, di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sia imputabili ad un unico centro decisionale;
- che non sussistano cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 50/2016, devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorra;
- di essere in regola con le disposizioni previdenziali e assistenziali e con gli adempimenti nei confronti dell'INPS, dell'INAIL;

- di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14, Legge n. 383/2001, ovvero che il periodo di emersione si è concluso e di applicare il corrispondente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ai propri dipendenti e, se esistenti, i contratti collettivi territoriali ed aziendali;
- di rispettare nella formulazione dell'offerta economica, il costo del lavoro e i costi per la sicurezza e di aver adottato le misure prescritte dalla normativa vigente per la sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/08);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.3.99, n. 68 avendo adempiuto all'obbligo di presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 comma 6; nonché di essere o meno assoggettato alla disciplina delle assunzioni obbligatorie;
- che l'impresa acconsente, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali per motivi esclusivamente legati alla presente gara;
- che, in caso di aggiudicazione della gara e conseguente stipulazione del contratto, s'impegnerà a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa;
- di essere consapevole che il predetto adempimento avrà natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
- di aver preso atto dell'obbligo, per la stazione appaltante, di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;
- di accettare tutti i controlli che l'Ente riterrà opportuno effettuare;
- l'elenco degli istituti bancari che possono offrire referenze (almeno 2);
- di mettere a disposizione un'apposita sede operativa, stabilmente funzionante, ubicata ad una distanza non superiore a 60 km dalla sede di via Roma 3 a Settimo Torinese, con responsabili in loco aventi potere decisionale. Gli operatori economici che non siano in possesso di tale requisito debbono dichiarare di impegnarsi a segnalare la sede che intendono utilizzare, nell'ambito della distanza sopra descritta;
- di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre anni (2013 – 2014 – 2015) un fatturato in servizi di Assistenza domiciliare analoghi a quelli previsti dal Capitolato d'appalto, pari ad almeno la base d'asta, nei confronti di un unico soggetto affidatario, pubblico o privato (specificando servizio svolto, committente, periodo di esecuzione e fatturato annuo);
- di rendersi disponibile ad assorbire il personale già in servizio nella precedente gestione, al fine di garantire la continuità del servizio (ove i Contratti Collettivi Nazionali ne prevedano l'obbligo per le categorie di riferimento e nel rispetto del progetto presentato in sede di gara);
- di impegnarsi a contrarre un'assicurazione contro i rischi inerenti la gestione del servizio per un massimale RCT di € 5.000.000,00 (cinque milioni/00) per sinistro blocco unico con primaria compagnia;
- di impegnarsi a dotarsi, entro l'avvio del servizio, della copertura RC Auto con estensione ai terzi trasportati per gli automezzi utilizzati nell'espletamento delle attività con massimali non inferiori a € 3.000.000,00;
- che gli operatori, nonché il referente, che verranno impiegati per la realizzazione del servizio siano in possesso dei requisiti esplicitati dal Capitolato;
- l'assunzione di qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti dell'Ente o di terzi nel caso di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del Servizio;
- la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare a terzi ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.
- aver preso visione e di accettare tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Disciplinare e nel Capitolato speciale;
- di possedere la Certificazione di qualità ISO 9001.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA:

Alla dichiarazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- DGUE compilato;

- dichiarazioni di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, di data non anteriore a mesi 6 dal termine della presentazione della offerta, che attestino la solidità economica dell'Impresa (in caso di R.T.I. è sufficiente la presentazione di referenze della sola capogruppo);
- RICEVUTA comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria di €. 26.347,86 (pari al 2% dell'importo complessivo presunto). La cauzione può essere costituita o in contanti o in titoli presso la Tesoreria di Unione NET, oppure mediante fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, con il beneficio delle eventuali riduzioni previste dal comma 7 del suddetto art. 93 del D.Lgs. 50/2016. L'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016;
- qualora la cauzione provvisoria sia costituita in contanti, IMPEGNO sottoscritto di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, nel caso la ditta risultasse affidataria.
- RICEVUTA comprovante l'avvenuto versamento del **contributo** di € 140,00, a favore di **ANAC**.
Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <https://contributi.avcp.it>
L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:
 - on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
 - in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.
- il **PASSoe** ottenuto a seguito della procedura di registrazione al servizio AVCpass una volta individuata la procedura di gara in oggetto. Si ricorda che, al fine della verifica dei requisiti, è richiesto a tutti gli operatori economici che intendano partecipare alla gara di inserire i documenti necessari a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa nella loro disponibilità e non reperibili presso enti certificatori.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione alla gara, da parte del Legale rappresentante, deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di chi ha apposto la sottoscrizione.

In caso di R.T.I. si applica quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016. Ai sensi del comma 7 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi, di cui all'art. 45 c. 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato, in caso di assenza di tale divieto si applicherà l'art. 353 del Codice Penale. Le istanze di ditte aventi in comune amministratori, o di consorzi concorrenti con cooperative aderenti, non saranno ugualmente ammesse alla gara.

In caso di R.T.I., l'intenzione del raggruppamento d'impresa deve essere espressa e sottoscritta da tutte le Imprese già in sede di richiesta di partecipazione e individuata la ditta capofila. La dichiarazione di cui sopra deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione.

Nel caso in cui una Ditta, un Consorzio o un R.T.I. intenda soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto si farà

riferimento a quanto previsto all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016. Si precisa che i concorrenti possono avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria e non è consentito, pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla presente gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. In caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80 comma 5 lett. g) nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia, oltre gli altri adempimenti previsti in materia.

Tutte le dichiarazioni e le documentazioni potranno successivamente essere verificate.

Art. 8 – Modalità della gara

La gara sarà espletata mediante procedura aperta (ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016), con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

Il **PLICO**, di cui all'art 7, dovrà contenere le seguenti buste:

- **BUSTA 1)** (recante la dicitura "**Documentazione amministrativa**") debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e contenente l'istanza di partecipazione (di cui all'allegato 1) redatta, in lingua italiana su carta resa legale secondo quanto stabilito dalla legge e la documentazione per l'ammissione alla gara;
- **BUSTA 2)** (con la dicitura "**Offerta tecnica**"), contenente l'illustrazione del progetto relativo al servizio in oggetto. L'elaborato (redatto secondo le specificazioni di seguito illustrate nel presente articolo) non dovrà comunque superare le 25 pagine complessive (carattere di dimensione non inferiore all'Arial 12, max 30 righe per pagina), oltre eventuali allegati di natura tecnica nella misura massima di ulteriori 20 pagine. La Commissione di gara valuterà esclusivamente quanto contenuto entro le pagine massime sopra previste. L'offerta tecnica dovrà essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante della Impresa offerente ovvero, nel caso delle R.T.I. già costituite o Consorzi, dal Rappresentante dell'impresa mandataria o Consorzio. Nel caso di R.T.I. costituendo la sottoscrizione dovrà essere effettuata dai Legali Rappresentanti di ciascuna impresa. **Nella BUSTA n. 2 non dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, documenti atti ad esplicitare il contenuto dell'offerta economica.**

Contenuti del progetto

Al fine di meglio definire i contenuti dell'offerta tecnica, si richiede all'Impresa di presentare un **progetto** che ipotizzi nel dettaglio, in termini di fattibilità e congruenza, quanto segue:

1. l'organizzazione del servizio, in relazione alla tipologia delle prestazioni richieste;
2. la flessibilità ed adeguatezza delle modalità organizzative, con particolare attenzione alla conoscenza degli specifici problemi e risorse sociali del territorio
3. le modalità di presa in carico e di predisposizione dei P.A.I. (Piani assistenziali individualizzati);
4. le modalità di intervento e gli strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro in termini di efficacia ed efficienza del Servizio;
5. le metodologie/modalità organizzative volte al coinvolgimento degli utenti e dei loro famigliari al fine di permettere una migliore rispondenza del servizio ai bisogni dell'utenza;
6. le modalità di coordinamento tra la Impresa e l'Ente e tra la Impresa e l'A.S.L.;
7. la metodologia e gli strumenti di verifica periodica che saranno adottati nello svolgimento delle attività per valutare l'efficacia dei progetti individuali nei percorsi di autonomia delle persone;
8. i criteri di valutazione della qualità del servizio offerto/percepito dagli utenti e dal committente;
9. il programma delle riunioni;
10. le modalità di formazione ed aggiornamento permanente degli operatori coinvolti e di svolgimento della supervisione del personale;
11. la conoscenza dei bisogni e della specificità del territorio per l'elaborazione di progetti in rete e i rapporti con la rete dei servizi presenti;
12. le modalità adottate nell'attivazione delle prestazioni previste dall'art. 3 del Capitolato nei confronti degli utenti seguiti, con particolare attenzione alla tempestività e alle professionalità garantite;
13. il numero di operatori impiegati, suddivisi tra quelli a tempo pieno e a part-time;
14. il contratto di lavoro applicato al personale dipendente con l'inquadramento contrattualmente previsto, allegando copie delle relative tabelle stipendiali;
15. le modalità adottate per il contenimento del turn-over degli operatori

16. il nominativo, il *curriculum* formativo, la qualificazione ed esperienza professionale del Referente della Impresa per la gestione del Servizio;
 17. altre figure o operatori aggiuntivi eventualmente proposti, senza oneri per l'Ente gestore, in affiancamento a quelli previsti (ad esempio aumento del monte ore di O.S.S., podologo, parrucchiere, operatore per piccole riparazioni domestiche, consulente sanitario, consulente riabilitativo, ecc.), esplicitando l'entità numerica, i nominativi, il monte ore annuo dedicato, i *curricula* formativi e professionali, la qualificazione ed esperienza nello specifico settore;
 18. esposizione di proposte innovative e qualitativamente funzionali dal punto di vista assistenziale ed operativo/gestionale, relativamente a specifiche aree problematiche presenti nelle diverse tipologie di utenza.
 19. **eventuali servizi aggiuntivi senza oneri a carico dell'Ente (quali ad esempio la consegna a domicilio di pasti, effettuata con modalità che rispettino la vigente normativa, etc.).**
- BUSTA 3 ("Offerta economica"): deve contenere l'offerta economica (utilizzando l'allegato modello), su carta legale, validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico. L'Impresa nel formulare l'offerta dovrà specificare un unico ribasso percentuale (sia in cifre che in lettere) da applicarsi ai costi orari posti a base d'asta previsti dal Disciplinare, al netto dell'IVA.

L'offerta dovrà avere validità per n. 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione. Saranno escluse le offerte pervenute oltre il termine indicato nel presente Disciplinare e quelle condizionate, duplici o contenenti riserve.

Nel caso di R.T.I. l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare i servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante di tutte le imprese raggruppate. Le singole ditte, in caso di aggiudicazione devono conferire, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni sopra indicate e risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prescritta dalle norme vigenti. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa mandataria, la quale deve possedere tutti i requisiti richiesti per partecipare alla presente gara. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'Ente.

Per ulteriori disposizioni che regolano i raggruppamenti d'impresa si rinvia a quanto prevede il citato art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 9 – Aggiudicazione della gara

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016). Le valutazioni delle singole offerte saranno effettuate da apposita Commissione giudicatrice all'uopo nominata, che prenderà in esame le varie componenti dell'offerta, osservando la seguente ripartizione nell'attribuzione dei punteggi:

Prezzo	Valore massimo 30/100
Qualità del Progetto tecnico	Valore massimo 55/100
Figure professionali eventualmente proposte ad integrazione degli operatori previsti (<i>curricula</i> e monte ore aggiuntivo) e <i>curriculum</i> del referente	Valore massimo 15/100

A) Qualità del Progetto tecnico: punteggio massimo 55 punti su 100.

1. Qualità del Progetto relativo ai servizi A, B, C e D (art. 1)

valore massimo punti 18

- congruenza del progetto rispetto alla tipologia del servizio massimo 6 punti
- completezza: individuazione delle componenti fondamentali di una progettazione massimo 6 punti
- concretezza: individuazione di elementi concreti che consentano il controllo puntuale in sede di esecuzione del servizio massimo 6 punti

2. Formazione e supervisione professionale

valore massimo punti 6

- minimo 10 ore annuali di formazione e supervisione per operatore: 3 punti
- ulteriori 5 ore annuali per operatore: 1 punto
- ulteriori 5 ore annuali per operatore: 1 punto

- ulteriori 5 ore annuali per operatore: 1 punto

3. Modalità di rilevazione presenze in servizio degli operatori e degli interventi effettuati
valore massimo punti 3

4. Esposizione di proposte innovative e qualitativamente funzionali dal punto di vista assistenziale ed operativo/gestionale, relativamente a specifiche aree problematiche presenti nelle diverse tipologie di utenza
valore massimo punti 8

In particolare saranno considerate positivamente:

- proposte di progetti integrati con altri servizi dell'Ente e risorse del territorio;
- proposte di progetti integrati tra servizi territoriali e terzo settore;
- proposte di attività aggiuntive, anche integrate tra servizi;

5. Esposizione di proposte innovative e qualitativamente funzionali dal punto di vista assistenziale, rivolte a soggetti con patologie insorgenti (ad es. nell'area della demenza) o in fase di valutazione e/o di raccolta documentazione
valore massimo punti 3

6. Flessibilità ed integrazione fra i servizi, che permettano una presa in carico il più possibile rispondente alle esigenze della singola persona e del suo nucleo familiare
valore massimo punti 6

7. Procedure interne di valutazione
valore massimo punti 6

- valutazione degli strumenti proposti massimo 3 punti
- valutazione degli elementi di fattibilità delle procedure massimo 3 punti

8. Modalità di contenimento del burn out
valore massimo punti 5

B) Valutazione figure professionali eventualmente proposte ad integrazione degli operatori previsti (curricula e monte ore aggiuntivo) e curriculum del referente: punteggio massimo 15 punti su 100.

- Curriculum del Referente **valore massimo punti 4**
- Curricula delle altre figure professionali aggiuntive **valore massimo punti 4**
- Monte ore complessivo aggiuntivo **valore massimo punti 7**

La valutazione delle offerte è effettuata dalla Commissione giudicatrice tenendo conto dei suddetti criteri e sub-criteri, nonché dei relativi punteggi massimi attribuibili. Gli elementi qualitativi dell'offerta saranno valutati attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula.

$$A_i = \sum_n [W_j \times V(a)_j]$$

Dove

A_i = punteggio rinveniente dalla sommatoria delle valutazioni degli elementi di natura qualitativa dell'iesimo concorrente

Σ_n = sommatoria

W_j = peso o punteggio attribuito al requisito (j)

V(a)_j = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (j), variabile tra 0 e 1 .

I coefficienti V(a)_j, relativi agli elementi qualitativi, saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, tra 0 e 1, attribuiti dai singoli commissari.

C) Valutazione prezzo posto a base di gara: punteggio massimo 30 punti su 100.

Il **punteggio massimo** sarà assegnato all'offerta con il prezzo più basso, risultante dall'applicazione del ribasso % offerto (contenente al massimo due decimali) sull'importo del costo orario della Tipologia di prestazione A (pari ad € 22,08, vedi art. 2 del presente Disciplinare), che costituisce parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte, secondo la seguente formula:

$$P = PM \times Om / O$$

Dove:

P = Punteggio da determinare

PM = Punteggio massimo attribuibile

Om = Offerta migliore

O = Offerta presa in considerazione

Nel caso di attribuzione con punteggio a più cifre decimali, derivante dall'applicazione della formula di cui sopra, verranno computati i primi due decimali, con arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore se il terzo decimale è maggiore o uguale a cinque, ovvero senza arrotondamento se il terzo decimale è inferiore a cinque. Qualora vi fosse discordanza tra gli importi in cifre e quelli in lettere, sarà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per la Stazione Appaltante.

AGGIUDICAZIONE: il servizio sarà aggiudicato alla Ditta che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida. In caso di parità di giudizio risulterà vincitrice la Ditta che sarà estratta a sorte fra le concorrenti con pari punteggio in seduta pubblica.

La Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione sarà comunicata (tramite PEC) agli operatori economici interessati; tale comunicazione costituirà impegno per l'aggiudicatario a tutti gli effetti.

Ai fini dell'esecuzione del contratto, il ribasso offerto dall'aggiudicatario sarà applicato ai singoli prezzi risultanti dal Capitolato d'appalto.

L'I.A. si obbliga per sé e per i propri aventi causa.

Le offerte considerate anomale ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, verranno verificate con il procedimento previsto dal medesimo articolo. L'esclusione potrà avvenire secondo quanto previsto sempre dall'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 10 – Operazioni di gara/Commissione giudicatrice

La scelta della migliore offerta è demandata alla valutazione di una apposita Commissione di Gara, nominata dalla Stazione appaltante, che procederà in **seduta pubblica in data 28/12/2016 alle ore 9:00**, presso la sede di via Roma 3 a Settimo Torinese alla verifica delle istanze di partecipazione e della documentazione amministrativa allegata, nonché all'apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche ai soli fini di accertarne il contenuto.

La predetta Commissione svolgerà tutte le operazioni, in conformità a quanto previsto dal presente Disciplinare e dalle norme vigenti in materia, in sedute pubbliche e riservate. Le sedute di gara sono pubbliche, ma soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale hanno diritto di parola.

Per i soli concorrenti ammessi, quindi, la Commissione giudicatrice procederà in una o più sedute riservate alla valutazione del contenuto delle rispettive Offerte Tecniche, attribuendo a ciascun concorrente il relativo punteggio, secondo le modalità definite nel presente Disciplinare di gara.

A conclusione di tale fase, la Commissione giudicatrice darà luogo all'apertura delle Offerte Economiche. Nel giorno e nell'ora fissati (e comunicati con avviso sul sito istituzionale), il Presidente della Commissione, accertata la regolare costituzione della medesima, procederà in seduta pubblica:

- alla lettura dei punteggi assegnati ai concorrenti in seguito alla valutazione degli elementi tecnico-qualitativi delle offerte;
- all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche;
- alla lettura dei ribassi e delle offerte complessive.

Le operazioni di gara devono essere svolte nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa.

La Commissione procederà successivamente alla formazione di una graduatoria provvisoria, sulla base delle risultanze del procedimento di valutazione delle offerte, nonché alla individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse, secondo quanto previsto dall'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione provvisoria della gara sarà sospensivamente condizionata alla definitiva approvazione del verbale di gara da parte della Stazione Appaltante. Infine si provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione alla ditta affidataria.

Previa verifica dei requisiti posseduti e previa costituzione della cauzione definitiva, Unione NET provvederà a formalizzare l'affidamento e ad invitare la Ditta alla stipula del contratto. Il concorrente aggiudicatario e l'Ente si impegnano a formalizzare il contratto nei termini previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 11 – Subappalto

Il subappalto è ammesso secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 12 – Cauzione definitiva

La cauzione definitiva è stabilita con le modalità e le misure previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Nei casi di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dall'aggiudicatario, e fatti salvi i maggiori diritti degli Enti, si procederà all'incameramento della cauzione suddetta con semplice atto amministrativo ed si avrà diritto al rimborso delle spese che si dovessero eventualmente sostenere durante la gestione per fatto dell'I.A. a causa d'inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salvo per l'Ente l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'I.A. è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Ente avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà restituita alla scadenza del contratto, contestualmente alla certificazione di regolare esecuzione.

Art. 13 – Informazione relative al procedimento di gara

I soggetti interessati a partecipare alla gara per l'aggiudicazione del presente affidamento possono richiedere in tempo utile, e comunque **entro il 23/12/2016**, informazioni o chiarimenti tecnici esclusivamente per iscritto alla Stazione appaltante al seguente indirizzo email: gare@unionenet.it

A tali quesiti verrà data risposta mediante pubblicazione sul sito internet www.unionenet.it, nella sezione Bandi di gara e contratti.

Art. 14 – Privacy e accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, si informa che i dati e le informazioni forniti dalle Imprese nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento, manuale o informatizzato, da parte di Unione N.E.T. (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente al fine di gestire la procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto.

Al riguardo si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti di servizi;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al responsabile del procedimento,
 - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi delle Legge 241/1990, e ss.mm.ii;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di forniture e servizi;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;
- i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle imprese concorrenti.

Alle eventuali richieste di accesso agli atti si darà corso secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016.

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER IL PERIODO 01/01/2017 - 31/12/2019 CIG 6882824E08

Art. 1 – Descrizione del servizio

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione dei servizi, di seguito descritti, di Assistenza Domiciliare (di seguito denominato S.A.D.) e di Assistenza Domiciliare Tutelare (di seguito denominato A.D.T.) nell'ambito territoriale dei Comuni afferenti al Settore Socio-assistenziale dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino (di seguito indicata come Unione NET) e precisamente nei Comuni di Leini, San Benigno Canavese, Settimo Torinese e Volpiano, per il periodo presunto dal 01/01/2017 al 31/12/2019.

Il servizio si svolge, con i criteri di seguito normati, sul territorio del Settore Servizi Socio-assistenziali dell'Unione NET, salvo casi particolari che dovranno essere specificatamente autorizzati e che prevedono, oltre al riconoscimento delle ore di servizio, un rimborso chilometrico (se debitamente rendicontato), da parte dell'Ente.

Il servizio viene svolto da una équipe di operatori, che progettano e programmano, in stretta correlazione tra loro e con gli operatori dell'Unione NET - Settore Servizi Socio-assistenziali, l'intervento a domicilio per persone sole o per nuclei familiari in particolare stato di bisogno, con le seguenti **finalità**:

1. rispondere alle esigenze individuali (igiene personale, vestizione e nutrizione della persona, etc.);
2. rispondere alle esigenze domestiche (pulizia e riordino della casa, piccolo bucato, stiratura e cucito, miglioramento dei livelli di comfort dell'abitazione, etc.);
3. svolgere pratiche amministrative;
4. stimolare il recupero, il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e la vita socio-relazionale.

Art. 2 – Tipologia di utenza

Sono destinatari del servizio oggetto del presente appalto i cittadini residenti nel territorio del Settore Socio-assistenziale dell'Unione NET ed in particolare:

- persone dichiarate non autosufficienti dalle competenti Unità di valutazione, ed in particolare:
 1. persone ultrasessantacinquenni;
 2. persone, minorenni e adulte, affette da patologie croniche invalidanti che determinano notevoli limitazioni della loro autonomia;
 3. persone colpite da minorazioni fisiche;
 4. persone colpite da minorazioni di natura intellettuale e/o fisica anche associata a disturbi del comportamento e relazionali non prevalenti;
 5. minori con situazioni psico-sociali anomale associate a sindromi e disturbi comportamentali ed emozionali (ICD X/ICF), fatti salvi gli interventi di esclusiva competenza sanitaria;
- anziani con situazione di grave marginalità sociale, privi di rete familiare di supporto;
- giovani e adulti in condizioni di disadattamento personale e sociale di grado elevato;
- nuclei familiari all'interno dei quali vi sia la presenza di minori, per i quali l'intervento del Servizio sia parte di un progetto di tutela.

Art. 3 – Caratteristiche del Servizio

Art. 3.A. – Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.)

Il Servizio di Assistenza Domiciliare persegue l'obiettivo del mantenimento della persona nel proprio ambiente naturale di vita/relazione in condizioni di massima autonomia e benessere possibili nel rispetto delle peculiarità e della dignità individuali. E' un servizio di sostegno alla persona e alle famiglie, e interviene in particolare nelle situazioni per le quali l'insorgere di una condizione di dipendenza provoca il rischio di ricovero.

Il Servizio, svolto da personale qualificato di cui al successivo art. 5, si pone in un contesto più complessivo di interventi professionali e risponde agli obiettivi specifici definiti all'interno di un progetto formulato nei confronti di ogni singolo utente, a sostegno della fascia di popolazione più fragile.

Tutta la progettazione dovrà tener conto della valutazione multidimensionale dei bisogni, dell'esplicitazione degli obiettivi da perseguire, della delimitazione del campo e del tempo d'intervento, della definizione delle azioni operative, degli strumenti da utilizzare, delle risorse e dei vincoli, nonché della sostenibilità progettuale, del monitoraggio e della valutazione dei risultati.

La presa in carico della persona, intesa nella sua globalità, deve includere la dimensione soggettiva, individuando le finalità del lavoro assistenziale e le relative aree di intervento. L'equipe di lavoro che assumerà le prese in carico, dovrà pertanto predisporre per ogni persona un **progetto assistenziale individuale**, concordato e condiviso con l'Assistente Sociale di riferimento e con i fruitori stessi, nonché con le loro famiglie

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) presenta le seguenti caratteristiche:

TIPOLOGIE DI PRESTAZIONE

Ogni intervento dovrà essere personalizzato al fine di rispettare i bisogni di ogni utente, per il quale sarà elaborato un piano di lavoro che dovrà contenere la periodicità con la quale sarà valutato. In particolare, nell'espletamento del Servizio, si distinguono le seguenti tipologie di prestazione:

Tipologia A – Prestazioni svolte da O.S.S:

- **cura della persona:** collaborazione con i servizi sociali e sanitari del territorio nella formulazione del piano di intervento nei confronti del singolo utente, accudimento totale e aiuto nel favorire l'autonomia nella vita quotidiana, interventi igienico – sanitari di semplice attuazione in collaborazione con gli operatori del servizio sanitario, collaborazione con la rete dei servizi territoriali in attività volte a favorire la socializzazione degli utenti, controllo nell'assunzione dei farmaci, stimolo nei percorsi di autonomizzazione nella gestione della casa, vigilanza nelle situazioni a rischio;
- **addestramento dei care-givers** a semplici tecniche assistenziali;
- **varie:** sostegno al ruolo genitoriale, sostegno ai minori in situazione di pregiudizio, controllo nell'assunzione dei farmaci, partecipazione ad attività di socializzazione, percorso di presa in carico con altri servizi.

L'O.S.S. svolge un ruolo pratico nella realizzazione del progetto individuale elaborato dall'Assistente Sociale di riferimento, in collaborazione con la famiglia dell'interessato; nel proprio intervento dovrà porre particolare attenzione a fornire prestazioni che siano di aiuto e non di sostituzione alle attività che l'utente è in grado di compiere in modo autonomo, ponendosi in atteggiamento di costante stimolo al mantenimento delle capacità residue dell'utente. In relazione alle situazioni in carico, l'O.S.S. deve informare periodicamente l'Assistente Sociale di riferimento sull'andamento delle stesse, per le necessarie verifiche, e porre in essere tutti gli opportuni accorgimenti/miglioramenti utili al raggiungimento degli obiettivi degli interventi.

Tali interventi sono richiesti e motivati dall'Assistente Sociale di riferimento ed autorizzati dal Responsabile di Area di Unione NET.

Tipologia B – Prestazioni Integrative espletate dal personale menzionato al successivo art. 5:

- **accompagnamenti:** accompagnamenti a strutture diurne e/o residenziali, ai servizi sanitari territoriali e non, ai presidi ospedalieri, agli enti previdenziali, per il disbrigo di pratiche e/o pagamenti, per acquisti di generi alimentari e non;
- **igiene ambientale:** riordino e pulizia dei locali residenziali (camera da letto, cucina, bagno, soggiorno); cura e pulizia dell'abbigliamento delle persone assistite (lavaggio e stiratura), preparazione pasti, riordino cucina, lavaggio piatti, ecc.;
- **spesa e commissioni** (interventi senza la presenza dell'utente): spesa, disbrigo pratiche sanitarie (prenotazioni, ritiro referti, prescrizione farmaci), disbrigo pratiche previdenziali, certificazioni diverse, ecc.

Tali interventi sono richiesti e motivati dall'Assistente Sociale di riferimento ed autorizzati dal Responsabile di Area, anche per persone per le quali non si rende necessaria una presa in carico continuativa ma solo un intervento "una tantum" (ad es. per disbrigo pratiche); in questo caso e su specifica richiesta, l'intervento potrà essere svolto anche a favore di più persone contemporaneamente.

Tipologia C – Prestazioni finalizzate ad effettuare pulizie straordinarie e/o sgombero di locali

Tali interventi sono svolti presso il domicilio delle persone, in situazioni di gravissima carenza igienica risolvibili, almeno parzialmente, con interventi di pulizia radicale (sono esclusi gli interventi in cui è richiesta la disinfestazione da parassiti dannosi per la persona e che devono essere effettuate da ditte specializzate).

Tali interventi sono richiesti e motivati dall'Assistente Sociale di riferimento ed autorizzati dal Responsabile di Area

MODALITA' OPERATIVE

La richiesta di attivazione del servizio di assistenza domiciliare viene presentata esclusivamente dall'Assistente Sociale di riferimento al Responsabile di Area, con le modalità previste all'interno dei diversi percorsi socio-sanitari. Periodicamente l'Ente invierà all'Impresa aggiudicataria la richiesta di attivazione dei nuovi interventi autorizzati, con le tempistiche indicate ai successivi punti. Qualora il numero delle richieste di attivazione del servizio superi la disponibilità di ore erogabili, quelle ritenute ammissibili ma non immediatamente attivabili saranno poste in una lista di attesa.

Di seguito le modalità operative essenziali:

1. il progetto di intervento deve essere condiviso con l'utente e/o con la famiglia interessata e realizzato dall'operatore individuato dal coordinatore del servizio designato dalla Impresa aggiudicataria;
2. l'avvio dell'intervento di S.A.D. dovrà essere garantito entro 5 giorni consecutivi dalla data di richiesta di attivazione;
3. in caso di segnalazione con carattere di "preminenza", l'intervento dovrà essere attivato entro 48 ore dalla ricezione della segnalazione ;
4. in caso di segnalazione con carattere di "estrema urgenza", l'intervento dovrà essere attivato entro 24 ore dalla ricezione della segnalazione;
5. nel caso di attivazione del servizio oltre tale scadenza l'Ente. si riserva di applicare le penalità previste dal presente capitolato;
6. gli orari di intervento dovranno essere necessariamente flessibili, con articolazioni differenti a seconda dei bisogni e degli ambiti di intervento;
7. la Impresa aggiudicataria dovrà garantire per ogni situazione in carico l'individuazione, di norma, di uno/due operatori di riferimento ed evitare, salvo in casi particolari o di forza maggiore, il turnover di un numero superiore di operatori per la medesima situazione;
8. il servizio dovrà essere espletato di norma dalle ore 07.00 alle ore 20.00 dei giorni feriali (compreso il sabato) e prefestivi;
9. per situazioni che presentino esigenze particolari, l'Ente si riserva la facoltà di richiedere l'intervento anche in orari diversi ed in giorni festivi;
10. l'eventuale effettuazione di interventi a favore di utenti in carico all'Ente ricoverati in strutture ospedaliere o riabilitative, pubbliche o convenzionate con il S.S.N., dovrà essere motivata dall'Assistente Sociale di riferimento ed autorizzata dal Responsabile di Area;
11. non verranno autorizzate prestazioni di assistenza e/o badanza né diurne né notturne presso le strutture ospedaliere, salvo situazioni eccezionali richieste espressamente dal Responsabile di Area;
12. per garantire un effettivo lavoro di équipe all'interno del servizio di assistenza domiciliare, gli operatori dovranno svolgere una riunione settimanale per la progettazione, programmazione e organizzazione del servizio;
13. i rapporti tra la Impresa aggiudicataria e l'Ente saranno garantiti da riunioni periodiche (da tenersi almeno ogni 2 mesi) fra gli O.S.S. e gli assistenti sociali di area, per la verifica delle situazioni in carico. Le ore relative all'effettuazione di tali riunioni saranno riconosciute dall'Ente;
14. eventuali osservazioni/reclami da parte degli utenti o dei loro familiari (conviventi o comunque coinvolti) saranno raccolti ed esaminati dall'Ente secondo le modalità contemplate dalla Carta dei servizi prevista dal presente Capitolato.

METODOLOGIA DI LAVORO

La Impresa aggiudicataria dovrà utilizzare, quale metodologia di lavoro, l'elaborazione del Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.) e la sua attuazione. Il P.A.I. è uno strumento di lavoro che – a partire dai problemi e dai bisogni dei beneficiari – individua obiettivi ed interventi idonei a rispondere ai bisogni stessi e definisce le conseguenti verifiche. Alla stesura del P.A.I. debbono partecipare tutti gli attori coinvolti (operatori, famigliari ed interessato, laddove possibile, eventuali volontari).

I P.A.I. dovranno prevedere, in funzione degli obiettivi:

- il coinvolgimento del beneficiario (sulla base della sua capacità di autodeterminazione) e del familiare e/o del *care giver*;

- la tipologia degli interventi;
- la loro modalità di attuazione;
- le figure professionali coinvolte;
- la quantità di ore erogate, gli orari e la frequenza settimanale/mensile;
- gli attori della rete territoriale coinvolti con la definizione degli specifici ruoli.

Nel P.A.I. deve essere indicata la qualifica dell'operatore che svolge le attività/interventi, le frequenze ed i tempi necessari per realizzarli e le verifiche previste. I P.A.I. vanno aggiornati ogni volta che si modificano i problemi ed i bisogni del beneficiario e comunque almeno una volta l'anno. Nella gestione del servizio, la Impresa aggiudicataria dovrà programmare i diversi interventi in fasce orarie congrue con la loro tipologia e nel rispetto delle esigenze dei cittadini: tale programmazione dovrà risultare nella stesura dei P.A.I.

Per ogni utente/nucleo familiare in carico, è prevista la compilazione, a cura degli operatori del servizio, di una cartella in cui, oltre al P.A.I., sia riportata la registrazione degli interventi e ogni variazione del piano stesso. Tale documentazione dovrà essere compilata al termine di ogni intervento e messa a disposizione per eventuali verifiche.

Copie del P.A.I. e di ogni successiva variazione dovranno essere sottoscritte dall'utente o da un familiare per accettazione, e dovranno essere collocate:

- nella cartella dell'utente presente nell'archivio dell'Assistente Sociale;
- nella cartella conservata a cura dell'O.S.S.;
- nell'archivio S.A.D., presso la sede centrale Settore Socio-assistenziale dell'Ente;
- presso l'abitazione dell'utente, a garanzia dell'utente e dello stesso operatore, a cui, di norma, non devono essere richieste prestazioni non previste dal piano di lavoro.

Presso l'abitazione dovrà essere inoltre conservato un registro degli interventi svolti, da aggiornarsi al termine delle singole prestazioni. La menzionata documentazione dovrà essere compilata e conservata nel rispetto della normativa sulla *privacy*.

Art. 3.B. – Servizio di Assistenza Domiciliare Tutelare (A.D.T.)

Per quanto attiene all'ASSISTENZA DOMICILIARE TUTELARE (A.D.T.) ai pazienti in ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.), la Impresa aggiudicataria dovrà garantire, alle condizioni definite dal presente capitolato, e in particolare al costo orario definito al successivo art. 4, lo svolgimento del Servizio di "Assistenza Domiciliare Tutelare" (A.D.T.) ai pazienti in A.D.I. Il monte ore annuo dedicato all'espletamento dell'A.D.T. viene quantificato presuntivamente in 3.600 ore.

L'attivazione degli interventi relativi al servizio di cui al presente articolo verrà richiesta direttamente dai coordinatori infermieristici del Servizio di Cure Domiciliari dell'A.S.L. TO4 – Distretto di Settimo T.se (relativamente al territorio dei Comuni di Settimo T.se, Volpiano, Leini, San Benigno C.se), che provvederà a formalizzare l'affidamento relativo al servizio in questione.

Tali coordinatori rivestono anche il ruolo di operatore di riferimento per la gestione dei rapporti con la Impresa nonché per la stesura del piano assistenziale individuale. Il monitoraggio e la supervisione dell'attuazione del piano assistenziale individuale, invece, sono demandati all'infermiere di riferimento del caso.

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE

Tipologia D:

- **cura della persona:** collaborazione con i servizi sociali e sanitari del territorio nella formulazione del piano di intervento nei confronti del singolo utente, accudimento totale e aiuto nel favorire l'autonomia nella vita quotidiana, interventi igienico – sanitari di semplice attuazione in collaborazione con gli operatori del servizio sanitario, collaborazione con la rete dei servizi territoriali in attività volte a favorire la socializzazione degli utenti, controllo nell'assunzione dei farmaci, stimolo nei percorsi di autonomizzazione nella gestione della casa, vigilanza nelle situazioni a rischio;
- **addestramento dei care-givers** a semplici tecniche assistenziali;
- partecipazione alle riunioni periodiche di *équipe* sui casi;
- eventuale partecipazione a momenti di formazione specifica nell'ambito delle cure domiciliari.

L'Impresa dovrà emettere mensilmente fattura per le ore di A.D.T. direttamente all'AS.L. TO4, che assolverà al pagamento nei tempi di legge.

Art. 4 – Importo presunto e costi orari

I costi orari previsti a base di gara sono i seguenti:

- per la Tipologia A (art. 3.A): € 22,08 oltre IVA;
- per la Tipologia B e C (art. 3.A): € 18,46 oltre IVA;
- per la Tipologia D (Assistenza Domiciliare Tutelare - art. 3.B): € 22,08 oltre IVA.

L'importo triennale presunto dell'appalto è quantificato in € 1.317.393,18 oltre I.V.A. a norma di legge (importo su base annuale pari ad € 439.131,06 oltre I.V.A. a norma di legge), considerando 20.050 ore annuali presunte, suddivise nelle tipologie di prestazione di cui all'art. 3 del Capitolato (comprendendo gli interventi di Assistenza domiciliare tutelare – A.D.T.).

In particolare l'importo dell'appalto risulta così composto:

tipologia di prestazione (vedi art. 3 del Capitolato)	costo orario (IVA esclusa)	ore annue	importo annuo (IVA esclusa)	importo triennale (IVA esclusa)
tipologia A	€ 22,08	15.463	€ 341.423,04	€ 1.024.269,12
tipologie B e C	€ 18,46	987	€ 18.220,02	€ 54.660,06
tipologia D (Servizio di Assistenza Domiciliare Tutelare)	€ 22,08	3.600	€ 79.488,00	€ 238.464,00
totale		20.050	€ 439.131,06	€ 1.317.393,18

Nel caso di ripetizione del servizio alla scadenza per un ulteriore periodo di 3 anni, il valore globale presunto dell'appalto è pari ad € 2.634.786,36, oltre IVA.

La suddivisione degli importi relativi alle tipologie A, B e C, al netto del ribasso, potrà variare rispetto a quanto sopra indicato, per esigenze legate alla programmazione degli interventi sugli utenti, fermo restando il valore complessivo di tali due voci. Nell'ambito di quanto previsto dalla normativa, il monte ore previsto per lo svolgimento del Servizio medesimo potrà essere variato in più od in meno, in relazione alle esigenze dell'Ente senza che la Impresa aggiudicataria possa avanzare pretese di sorta.

I costi orari di cui sopra sono onnicomprensivi di tutti gli oneri posti a carico dell'operatore economico dal Capitolato e derivanti dalla gestione del Servizio in essere.

L'Ente riconoscerà unicamente:

- le ore effettive di servizio prestate presso il domicilio dell'utente (con esclusione quindi del tempo impiegato dagli operatori per lo spostamento da un luogo - domicilio, sede dell'Ente, ecc. - ad un altro) o per il disbrigo di pratiche, accompagnamenti, commissioni o altre attività comunque concordate con l'Assistente sociale di riferimento;
- le ore dedicate alle riunioni progettuali e di verifica con operatori dell'Ente, concordate e attestate dagli Assistenti Sociali nonché dal Responsabile dell'Ente.

Sono pertanto esclusi da tale riconoscimento:

- le riunioni svolte dagli operatori per la progettazione, programmazione e organizzazione del servizio;
- le ore garantite dalla Ditta per l'aggiornamento nonché per la formazione permanente e supervisione dei propri operatori.

L'Ente riconoscerà, altresì, il costo di trasporto, nella misura di 1/5 del costo della benzina verde per ogni Km percorso, per servizi che comprendano trasferimenti (effettuati utilizzando il percorso più rapido) al di fuori del territorio delimitato dai Comuni afferenti all'intero territorio dell'Unione NET, nonché dell'ex A.S.L. 7 e dal Comune di Torino. Tali servizi dovranno essere previamente autorizzati dall'Assistente Sociale di riferimento nonché dal Responsabile dell'Ente e rendicontati in sede di fatturazione. Non sono rimborsabili eventuali costi per pedaggi e parcheggi.

Art. 5 – Personale

La gestione del Servizio dovrà essere svolta dalla Impresa impiegando operatori che siano in possesso dei seguenti titoli e requisiti:

1. Operatori addetti agli interventi di cui all'art. 3.A, **Tipologia A** e di cui all'art. 3.B (**Tipologia D**, A.D.I.): personale con qualifica di "Operatore socio-sanitario" (O.S.S.) di cui al Decreto 18/02/2000 del Ministro della Sanità di concerto con il Ministro per la solidarietà sociale, all'Accordo siglato in data 22/02/2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà sociale, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nonché alla Deliberazione G.R. n. 46-5662 del 25/03/2002 di recepimento dell'accordo del 22/02/2001.
2. Operatori addetti agli interventi di cui all'art. 3.A – **Tipologia B**: personale che abbia conseguito l'attestato di frequenza al primo modulo (denominato "Elementi di assistenza familiare") del corso per la qualifica di O.S.S.
3. Addetti agli interventi di cui all'art. 3.A, **Tipologia C**: personale idoneo e in possesso di adeguata esperienza.
4. **Referente**
significativa e documentabile esperienza di referenza e coordinamento di *équipe* di servizi di assistenza domiciliare con qualifica di "Operatore socio-sanitario" (O.S.S.) di cui al Decreto 18/02/2000 del Ministro della Sanità di concerto con il Ministro per la solidarietà sociale, all'Accordo siglato in data 22/02/2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà sociale, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nonché alla Deliberazione G.R. n. 46-5662 del 25/03/2002 di recepimento dell'accordo del 22/02/2001.

Tutti gli operatori dovranno:

- essere in possesso della patente di guida "B";
- essere in regola con le norme vigenti in materia di igiene pubblica;
- disporre di un autonomo autoveicolo a disposizione per il trasporto degli utenti, nonché per l'effettuazione dei servizi previsti (visite domiciliari, commissioni, ecc.), in regola con le prescritte revisioni nonché con la normativa in materia di circolazione stradale. Sui citati autoveicoli non sarà consentito trasportare un numero di viaggiatori ed un carico superiore ai limiti fissati dalla carta di circolazione.

Il Referente sopra menzionato:

- coordinerà gli operatori impiegati nel servizio;
- si relazionerà con frequenza almeno semestrale con i Responsabili di Area per esigenze di servizio, modalità operative, tipologie di intervento, omogeneità con servizi analoghi, anche in riferimento ai controlli che l'Unione NET riterrà più opportuno realizzare e alle eventuali segnalazioni di disservizio;
- garantisce la propria reperibilità telefonica.

Gli operatori effettueranno le prestazioni con diligenza e riservatezza, seguendo i principi della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui vengano a contatto per ragioni di servizio e devono altresì tenere una condotta irreprensibile durante lo svolgimento del servizio. **Il personale garantirà il mantenimento del segreto su fatti e circostanze relativi a persone, dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio o in funzione di esso, nel pieno rispetto dell'attuale normativa di tutela della riservatezza.**

L'Impresa è tenuta a garantire le prestazioni richieste, favorendo la continuità del personale operante per tutta la durata dell'appalto. Nell'ipotesi di sostituzioni temporanee o definitive l'Impresa dovrà comunicare sempre in forma scritta all'Ente Gestore i nominativi dei nuovi operatori nonché trasmettere la documentazione ad essi relativa almeno quattro giorni lavorativi prima della loro entrata in servizio. Al Responsabile di Area è data facoltà di intervenire in qualsiasi momento per richiedere con motivazioni scritte la sostituzione di un operatore ritenuto inadeguato. L'Impresa dovrà provvedere a tale sostituzione entro 48 ore naturali consecutive dalla richiesta scritta.

La rilevazione delle presenze degli operatori impegnati nelle attività oggetto del Servizio è demandata all'Impresa, che si rende garante del rispetto degli orari concordati. A tale scopo l'Impresa medesima dovrà dotarsi di idonei strumenti di rilevazione delle presenze in servizio del personale.

Tutto il personale dell'Impresa deve impegnarsi a rifiutare qualsiasi forma di compenso in denaro o in natura per le prestazioni effettuate o a qualsiasi altro titolo, nonché a rispettare la normativa in materia di riservatezza dei

dati. La non osservanza di tali disposizioni dà facoltà all'Ente Gestore, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale.

Nessun rapporto di lavoro verrà ad instaurarsi tra l'Ente gestore ed il personale addetto all'espletamento dell'attività affidata alla Impresa. L'Impresa, previa comunicazione scritta all'Ente, potrà avvalersi di volontari in servizio civile, volontari e/o tirocinanti. Questo personale opererà sotto la diretta responsabilità della medesima e dovrà essere in regola con le coperture assicurative e le prescrizioni sanitarie vigenti. In nessun caso la presenza di volontari, volontari in servizio civile e/o tirocinanti potrà essere sostitutiva del servizio esperito dal personale della Impresa. I nominativi, i *curricula* formativi, la qualificazione degli operatori attivati per la realizzazione del progetto di intervento ed impegnati nelle attività, nonché delle eventuali figure professionali "aggiuntive", dovranno essere comunicati per iscritto all'Ente, entro dieci giorni dalla comunicazione di affidamento del servizio e comunque prima dell'avvio del servizio stesso.

Art. 6 – Coordinamento tra l'Ente e l'Impresa

L'Ente individua nel Responsabile di Area, o suo delegato, il riferimento per la gestione dei rapporti con la Impresa, che dovrà esprimere il nominativo del Referente per la gestione dei rapporti con l'Unione NET. Tale Referente svolge funzioni di coordinamento tecnico-operativo e professionale del personale impegnato nel Servizio e garantisce la propria reperibilità sia nei confronti degli utenti che nei confronti degli operatori.

Compito del Referente della Impresa e del Responsabile di Area è di programmare e verificare gli interventi assistenziali svolti, promuovendo l'integrazione tra l'Ente e l'Impresa impegnata nell'espletamento delle attività. Devono essere definiti incontri periodici tra il Responsabile di Area ed il Referente della Impresa per verificare la rispondenza delle attività espletate con gli obiettivi individuati nei piani assistenziali individuali e nel progetto di Servizio.

Il Referente dovrà altresì partecipare, con periodicità almeno quadrimestrale, alle riunioni fra gli O.S.S. e l'Assistente Sociale di riferimento per la verifica delle situazioni in carico.

In caso di vacanza temporanea, l'Impresa è tenuta a comunicare preventivamente ovvero, nel caso di circostanze imprevedibili, nel più breve tempo possibile al Responsabile di Area il nominativo del sostituto. In caso di sostituzione definitiva, la Impresa dovrà comunicare in forma scritta all'Unione NET il nominativo del nuovo Referente, che dovrà possedere specificatamente gli stessi requisiti formativo-professionali del precedente titolare della funzione, nonché trasmettere la documentazione ad esso relativa almeno quattro giorni lavorativi prima della sua entrata in servizio.

Art. 7 – Oneri a carico delle parti

Gli oneri a carico delle parti per l'espletamento del Servizio si possono così distinguere:

ENTE GESTORE

L'Ente mette a disposizione il seguente personale, secondo le seguenti modalità e funzioni:

- assistenti sociali, che assicurano l'individuazione degli utenti, la gestione complessiva del caso e lo svolgimento delle riunioni di verifica;
- eventuali altre figure professionali coinvolte nella gestione del caso.

L'Ente favorisce la collaborazione dei Servizi Sanitari del Distretto sanitario di Settimo T.se, alla luce di quanto previsto dagli accordi tra l'Ente stesso e l'A.S.L. TO4.

IMPRESA AGGIUDICATARIA

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria:

- ogni spesa attinente al progetto tecnico esibito nonché la fornitura, ai sensi della normativa vigente, di Dispositivi di Protezione Individuale, quali vestiario adeguato (camicie e zoccoli), guanti (sia per la pulizia, sia per le prestazioni di igiene personale), etc.;
- la supervisione/formazione degli operatori.

L'Impresa è tenuta ad adottare gli strumenti di documentazione del lavoro necessari a fornire i dati richiesti dal Sistema informativo regionale.

Art. 8 – Automezzi

L'operatore economico dovrà garantire che gli autoveicoli utilizzati dagli operatori siano:

- idonei, ai sensi del Codice della Strada, allo specifico uso cui devono essere destinati (compreso il trasporto di persone con ridotta mobilità);
 - assicurati contro il rischio R.C. Auto, con estensione ai terzi trasportati, con massimali non inferiori a € 3.000.000,00;
 - condotti da personale della Impresa aggiudicatrice in possesso di idonei documenti di guida secondo quanto disposto dal vigente Codice della Strada ed altri certificati obbligatori;
 - in regola con le prescritte revisioni nonché con la normativa in materia di circolazione stradale;
 - mantenuti in ottimali condizioni di meccanica, di carrozzeria, di pulizia ed igiene sia all'interno che all'esterno.
- Sui citati autoveicoli non sarà consentito trasportare un numero di viaggiatori ed un carico superiore ai limiti fissati dalla carta di circolazione.

Art. 9 – Adempimenti dell'Impresa

Pena la sospensione dei pagamenti, per i quali l'Impresa non potrà opporre eccezioni all'Ente, né avrà titolo al risarcimento danni, l'Impresa medesima è tenuta a:

- fornire ogni operatore di un telefono cellulare, che dovrà essere tenuto funzionante ed utilizzato durante le ore di servizio, i cui numeri dovranno essere comunicati tempestivamente all'Ente;
- fornire una reperibilità telefonica, dalle ore 7,30 alle ore 18,00 di tutti i giorni feriali, affinché gli utenti possano contattare direttamente la Impresa in caso di comunicazioni urgenti;
- adottare un sistema di rilevazione delle presenze degli operatori e definire le modalità di registrazione presenze del personale, anche in caso di eventuali supplenze temporanee. L'Ente si riserva il diritto di richiedere in qualsiasi momento gli stampati delle presenze per verificare l'effettivo e regolare svolgimento del servizio;
- trasmettere mensilmente in allegato alla fattura una tabella da concordare con il Responsabile di Area, attestante sulla base della programmazione prevista, il monte ore effettivamente erogato nel mese di riferimento da ogni operatore impegnato nel servizio;
- trasmettere semestralmente, non oltre il mese successivo al semestre di riferimento, al Responsabile di Area tramite il proprio Referente una relazione dettagliata sulla gestione del Servizio, che comprenda una descrizione dei progetti attivi sulle singole situazioni in carico;
- presentare alle scadenze previste la documentazione probatoria comprovante l'avvenuto pagamento delle polizze assicurative previste.

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa in formato elettronico.

Entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, la Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a presentare:

- l'elenco dei dati anagrafici del personale dipendente, unitamente alla dichiarazione di iscrizione del medesimo all'INAIL;
- il curriculum formativo, i titoli di studio, l'esperienza professionale, la qualificazione nonché l'inquadramento contrattuale ed il livello retributivo applicato, relativamente a:
 - il nominativo del Referente della Impresa;
 - i nominativi degli operatori attivati per la realizzazione del progetto di intervento, impegnati nelle attività;
 - altre figure professionali eventualmente proposte;
 - i nominativi degli eventuali volontari in servizio civile, volontari e/o tirocinanti di cui la Impresa intenda avvalersi;
- copia dei documenti di guida di tutto il personale che verrà impiegato nel Servizio;
- copia delle polizze assicurative, complete di tutti gli allegati, menzionate all'interno del presente Capitolato;
- copia delle polizze R.C. auto con estensione ai terzi trasportati, complete di tutti gli allegati, nonché documentazione probatoria attestante il rispetto delle norme in materia di circolazione stradale relativamente agli automezzi utilizzati nell'espletamento delle attività oggetto del Servizio;
- il versamento della cauzione definitiva di cui al presente Capitolato;
- la documentazione necessaria per la stipula del contratto nonché eventuale altra documentazione che si riterrà idonea.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, o di mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata e il servizio sarà affidato al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Art. 10 – Costi

Il costo di affidamento è onnicomprensivo di tutti gli oneri posti a carico dell'aggiudicatario dal Capitolato e derivanti dalla gestione del Servizio in essere. L'Unione NET riconoscerà unicamente le ore di servizio effettivamente prestate. Il compenso sarà su base oraria, moltiplicato per il numero di ore svolte mensilmente.

Art. 11 – Formazione del personale

L'Impresa si impegna a promuovere corsi di formazione ed aggiornamento del proprio personale. Le parti concorderanno, sulla base delle esigenze organizzative connesse all'espletamento del Servizio, le modalità di partecipazione del personale alle iniziative di formazione, senza oneri aggiuntivi per l'Ente.

Art. 12 – Assicurazioni

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o cause ad esso connesse, derivassero all'Ente o agli utenti dei servizi o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'Impresa aggiudicataria, salvo gli interventi a favore della stessa da parte di società assicuratrici.

A tale scopo l'Impresa aggiudicataria dovrà contrarre un'assicurazione contro i rischi inerenti la gestione del servizio per un massimale RCT di € 5.000.000,00 (cinque milioni/00) per sinistro blocco unico con primaria compagnia.

Dovrà inoltre garantire un'assicurazione RC Auto con estensione ai terzi trasportati relativamente agli automezzi utilizzati nell'espletamento del Servizio, con massimali non inferiori a € 3.000.000,00. L'impresa aggiudicataria si impegna infine ad attivare apposita polizza assicurativa infortuni per il personale non dipendente, con massimale non inferiore a € 250.000,00 caso morte e € 250.000,00 caso invalidità permanente.

Art. 13 – Sciopero del personale

In caso di proclamazione di sciopero del proprio personale, con riferimento alla vigente normativa, la Impresa deve darne comunicazione in forma scritta almeno 7 giorni prima al Responsabile di Area al fine di consentire l'avviso ai cittadini entro i 5 giorni antecedenti l'evento. In caso di mancata o ritardata comunicazione circa la data e le modalità di effettuazione dello sciopero, per cause imputabili alla Impresa, l'Ente procederà all'applicazione delle penalità di cui al Disciplinare.

Art. 14 – Norme legislative

L'Impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma. In particolare la Impresa dovrà assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia:

- previdenziale;
- assicurativa;
- di sicurezza sui posti di lavoro, di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro adottando tutte le misure previste dalla vigente legislazione ed in particolare quelle contenute nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

L'Impresa medesima è pertanto responsabile:

1. dell'osservanza di tutte le disposizioni legislative e delle normative che regolano i contratti collettivi di lavoro del proprio personale,
2. dell'adempimento degli obblighi stabiliti dalle vigenti norme igieniche ed infortunistiche riconoscendo all'Ente appaltante l'assoluta estraneità in relazione a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica che dovesse instaurarsi tra la stessa Impresa ed il proprio personale.

L'Impresa stessa è altresì responsabile degli eventuali infortuni, incidenti e sinistri che dovessero verificarsi agli utenti nel caso di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non (imprudenza, imperizia, negligenza, colpa grave o dolo, ecc.) nella gestione del servizio. L'Ente si riserva la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle suddette norme da parte della Impresa

riservandosi, nel caso di inosservanza di tali norme, di procedere all'immediata risoluzione del contratto, fermo restando il diritto a richiedere i danni derivati dalle inadempienze.

L'Impresa aggiudicataria e il suo personale sono impegnati all'osservanza delle norme sulla sicurezza contenute nel Documento di Valutazione dei Rischi, predisposto dal datore di lavoro ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 81/08 e contenente tutti gli elementi indicati all'art. 28 dello stesso decreto, nonché al rispetto ed all'applicazione delle norme relative alla sicurezza.

Per il servizio oggetto del presente capitolato, non è necessario predisporre il documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (D.U.V.R.I.), previsto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9-4-2008 n. 81, in quanto si tratta di un servizio per il quale non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, inoltre si svolge in spazi diversi da quelli del personale dell'ente committente, e pertanto non si rilevano rischi dovuti a interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione complessiva.

Per quanto sopra esposto, i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con particolare riferimento a quelli propri da interferenza connessi allo specifico appalto sono pari a € 0.

Art. 15 – Applicazione contrattuale

L'Impresa aggiudicataria dovrà attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nell'attività oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge l'attività, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo che dovesse venire successivamente stipulato per la categoria stessa.

Art. 16 – Revisione dei prezzi

I costi orari saranno oggetto di revisione annuale solo a partire dal secondo anno di servizio. Nel mese di APRILE, su richiesta della Ditta, sarà riconosciuto un adeguamento dei costi orari, nella misura dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati esclusi i tabacchi (FOI), pubblicato dall'ISTAT e relativo allo scostamento del mese di GENNAIO rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Art. 17 – Pagamenti e Fatture

La Ditta dovrà emettere mensilmente, secondo le modalità e gli intestatari specificati nella seguente tabella, distinta fatturazione, in regola con le attuali disposizioni legislative, per:

- Gestione prestazioni Tipologia A;
- Gestione prestazioni Tipologia B;
- Gestione prestazioni Tipologia C;
- Gestione prestazioni Tipologia D.

Fatturazione	Fattura intestata all'Unione dei Comuni	Fattura intestata all'A.S.L. TO4
Totale ore prestazioni tipologia A	100% dell'importo complessivo	/
Totale ore prestazioni tipologia B	100% dell'importo complessivo	/
Totale ore prestazioni tipologia C	100% dell'importo complessivo	/
Totale ore tipologia D	/	100% dell'importo complessivo

Per quanto attiene alle prestazioni riferite alle tipologie A, B e C, il Responsabile di Unione NET controllerà la regolarità dei documenti trasmessi prima di autorizzare il pagamento delle spettanze richieste. Per quanto attiene invece alle prestazioni riferite alla Assistenza Domiciliare Tutelare ai pazienti in Assistenza Domiciliare Integrata, tale controllo verrà esercitato dall'A.S.L. TO4.

La mancanza alle scadenze prescritte e/o la contestazione anche di uno solo dei documenti previsti da Disciplinare e Capitolato sospenderà la liquidazione delle fatture stesse. La liquidazione avverrà sulla base dei prezzi unitari quali risulteranno in sede di aggiudicazione, intendendosi detti corrispettivi onnicomprensivi di tutti gli oneri posti a carico della Impresa, derivanti dalla gestione del Servizio in essere.

Il pagamento avverrà entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture. Tale termine è dovuto al fatto che l'Unione, non disponendo di entrate proprie, dipende dai tempi tecnici di trasferimento delle risorse da parte degli altri Enti. Inoltre si precisa che il termine può essere sospeso nel periodo di fine anno per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Si stabilisce sin d'ora che l'Ente potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'Impresa aggiudicataria, il rimborso di spese e il pagamento di penalità, mediante apposita reversale di incasso da liquidarsi contestualmente al pagamento di una o più fatture.

Art. 18 – Penalità

L'Impresa aggiudicataria è responsabile verso l'Ente del buon andamento del Servizio assunto, ed in particolare dell'osservanza da parte del proprio personale di ogni norma di idoneo e corretto comportamento nel rispetto dei diritti e della dignità degli ospiti destinatari del servizio.

L'Ente, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme, secondo il principio della progressione. La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'Impresa aggiudicataria, le quali devono pervenire entro 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Si riporta di seguito, a merito titolo esemplificativo, una casistica di inadempienze che di norma comportano l'applicazione di una sanzione, secondo i parametri sotto precisati:

- mancata attivazione dell'intervento entro i termini previsti dal presente Capitolato, a seguito di segnalazione dell'Ente
 - per ogni singola richiesta di intervento di S.A.D. o A.D.T.: € 100,00 per ogni giorno di ritardo;
 - per richieste con carattere di "preminenza": € 200,00 per ogni giorno di ritardo;
 - per richieste con carattere di "estrema urgenza": € 300,00 per ogni giorno di ritardo;
- mancato rispetto di quanto previsto nei piani individuali: € 250,00 per ogni mancata o incompleta effettuazione delle attività previste;
- mancata osservanza da parte della Impresa delle disposizioni prescritte dal Capitolato in merito al possesso dei requisiti da parte del personale addetto: € 500,00 per evento;
- mancata o ritardata comunicazione di cui al precedente art. 13 – per cause imputabili alla Impresa – circa date e modalità nell'ipotesi di proclamazione di sciopero: € 750,00 per evento;
- comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza e/o dei familiari: € 800,00 per ogni singolo evento;
- uso di mezzi non idonei al trasporto degli utenti presi in carico: € 800,00 per evento.
- ritardata consegna della relazione semestrale sulla gestione del servizio: € 300,00 ogni 30 gg. di ritardo.

Le inadempienze sopra descritte non precludono all'Ente il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente citati ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. In ogni caso le penali applicate non potranno superare il 10% del valore dell'importo contrattuale.

Art. 19 – Ipotesi di risoluzione del contratto

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 C.C. le seguenti ipotesi:

- mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- apertura di una procedura concorsuale a carico della Impresa aggiudicataria;
- sospensione, anche parziale, del servizio, escluse le cause di forza maggiore debitamente comprovate;

- abituale deficienza, imperizia e negligenza nell'esecuzione del Servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso a giudizio insindacabile dell'Ente;
- recidiva delle inosservanze, ai sensi degli artt. 326, 621 e 622 del Codice Penale delle disposizioni disciplinanti il segreto d'ufficio nonché la riservatezza delle informazioni da parte del personale della Impresa addetto alla gestione del Servizio;
- quando l'Impresa si renda colpevole di frode o versi in stato di insolvenza;
- quando, nel caso di Cooperativa sociale, la medesima venga a trovarsi nella situazione contemplata agli artt. 5 e 6 della Legge Regione Piemonte 18/94;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività dell'Impresa aggiudicataria;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e alla sua retribuzione e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- applicazioni di sanzioni pecuniarie il cui importo, rapportato ad anno solare, corrisponda complessivamente al 10% dell'importo annuo contrattuale.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Ente, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora l'Ente intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà sull'Impresa a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa, con l'incameramento della cauzione salvo il recupero delle maggiori spese sostenute dall'Ente in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.

Nel caso di Cooperativa Sociale, dell'avvenuta risoluzione del contratto è data notizia all'Ente competente in materia di cooperazione sociale.

Art. 20 – Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere è escluso il ricorso all'arbitrato e sarà pertanto competente il Foro di Ivrea.

Art. 21 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore, a pena di nullità del contratto, si assume tutti gli obblighi finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136. Tutte le transazioni relative al presente appalto devono essere eseguite avvalendosi di banche o della società Poste italiane Spa. L'inadempimento di tale obbligo costituisce clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

Art. 22 – Spese

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e l'imposta di registro.

Art. 23 – Attività di controllo dell'Unione dei Comuni

L'Ente si riserva, nelle forme e nei modi che riterrà opportuni, di controllare il rispetto dei contenuti del presente Capitolato. Si potranno effettuare controlli tesi a verificare la rispondenza degli orari, la tenuta e conservazione delle cartelle sociali e della documentazione, etc. L'Impresa è tenuta a collaborare per ogni ulteriore verifica che l'Ente riterrà opportuno attuare.

Art. 24 – Rispetto della riservatezza

L'Impresa è tenuta ad adottare le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali in relazione ai rischi previsti dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati personali e la documentazione relativa agli ospiti dovranno essere custoditi in maniera tale da evitare rischi di distruzione o perdita anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. Inoltre dovrà garantire il rispetto del segreto d'ufficio. Allo scopo del rispetto del citato D.Lgs. l'Impresa dovrà nominare un responsabile della sicurezza per il trattamento dei dati personali, il cui nominativo deve essere comunicato all'Ente entro 10 giorni dalla data di avvio della gestione, contestualmente ad una dichiarazione sulle misure di sicurezza concretamente adottate con riferimento ai dati conservati su supporto cartaceo che informatico.

Art. 25 – Informazioni relative al procedimento di gara

I soggetti interessati a partecipare alla gara per l'aggiudicazione del presente appalto possono richiedere informazioni complementari o chiarimenti esclusivamente per iscritto (via mail), al seguente indirizzo:

UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO, SETTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

VIA ROMA 3

10036 SETTIMO TORINESE (TO)

Indirizzo mail: gare@unionenet.it

Tali richieste devono pervenire almeno 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. A tali quesiti verrà data risposta mediante pubblicazione sul sito internet www.unionenet.it

Tutti gli atti e la modulistica di gara sono visionabili e scaricabili gratuitamente dal sito internet www.unionenet.it (nella sezione Bandi di gara e contratti).

Art. 26 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di gara relativo al presente appalto è il dott. Stefano MAGGIO, Direttore di Unione NET.

Art. 27 – Carta dei Servizi

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 461 della legge 244/2007, l'Impresa aggiudicatrice. si impegna a redigere una "Carta dei Servizi" in conformità dei principi di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.01.1994.

La Carta dei Servizi predisposta dall'impresa aggiudicataria si propone di far conoscere i servizi dalla stessa offerti e gli standard di qualità con cui si impegna a fornirli. L'Ente vigila e verifica il rispetto dei parametri qualitativi e quantitativi relativi alle prestazioni erogate dall'impresa aggiudicataria.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Stefano Maggio